



COMUNE DI SOVERIA MANNELLI

Provincia di Catanzaro

Nota importante:

La ricostruzione dell'atto ha finalità esclusivamente storiche e di consultazione. Nonostante siano state adottate molte attenzioni nella verifica della ricostruzione, l'atto potrebbe contenere errori, omissioni o difformità di impaginazione derivanti dalla conversione automatica dei file originali. Per fini amministrativi/giuridici fa fede esclusivamente il documento originale conservato presso gli archivi comunali. Il documento è stato ricostruito con l'ausilio di sistemi di intelligenza artificiale da archivio storico DBMaker/Word legacy mediante procedure automatizzate di estrazione, conversione e ricomposizione documentale. Orchestrazione tecnica e conservativa: Salvatore La Rocca.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 5 del 04/04/2013

OGGETTO :
OSPEDALE CIVILE

Il Presidente ha convocato il **Consiglio Comunale** nella solita sala del Municipio, oggi **aprile quattro duemilatredici** alle ore **0** e minuti **0**, in seduta e sessione 22/04/2013, in adunanza di , previo invio a domicilio di invito scritto, nei modi e termini di cui all'Art. 27 comma 1 del Regolamento del Consiglio Comunale. Fatto l'appello nominale risultano presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
Sig. CERRA RAFF AELLO	CONSIGLIERE	X	
PASCUZZI GIUSEP PE	CONSIGLIERE	X	
MICHELE CHIODO	CONSIGLIERE	X	
D'ARRO' ALBERTO DOMENICO D.	CONSIGLIERE	X	
SIMONA CAVALIER I	CONSIGLIERE	X	
MONTORO VITTORI O	CONSIGLIERE		X
LUCENTE MARIO	CONSIGLIERE	X	
ANTONELLA PASCU ZZI	CONSIGLIERE	X	
GAROFALO MARTIN O FILIPPO	CONSIGLIERE	X	
GABRIELE GIUSEP PE GUIDO	CONSIGLIERE	X	
LARAIA EGIDIO A NTONIO ROSARIO	CONSIGLIERE		X
SIRIANNI ANGELO FRANCESCO SOVERIA MANNELLI CZ	CONSIGLIERE	X	
DOTT. SIRIANNI LEONARDO	CONSIGLIERE	X	

Totale 16 40

Si dà atto che alla seduta del presente Consiglio Comunale: Partecipa Non Partecipa
Partecipa il Segretario Comunale **DOTT. Paolo LO MORO** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il **Sig. CERRA RAFFAELLO** nella sua qualità di **PRESIDENTE** assume la presidenza della presente adunanza e, riconoscendone la legittimità, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Il Presidente, constatato il numero legale dei presenti, dichiara aperta la seduta.
Si dà atto che assiste ai lavori l'Assessore esterno Domenico Cristiano.

Il Presidente passa alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno e cede la parola al Sindaco per la relazione introduttiva.

Il Sindaco traccia un breve excursus delle poche novità esistenti sulla situazione dell'Ospedale Civile, tra le quali la principale è l'avvenuto affidamento, da parte del Direttore Generale, di lavori di ristrutturazione che interessano anche la nostra struttura, con riferimento ad un riefficientamento climatico. Deve inoltre registrarsi un intervento dei sindacati, in particolare della CGIL, di pesante denuncia dell'immobilismo aziendale che ha determinato l'attuale empassa dei servizi ospedalieri. Non si registrano invece passi in avanti dell'attuazione del piano di rientro e proprio in considerazione di questa mancata progressione nell'attuazione degli interventi previsti ed in particolare nella creazione di una rete territoriale delle emergenze, si è determinato un movimento di auto riorganizzazione della medicina del territorio, promosso sinergicamente da Sindaci e Medici di base dell'ex Distretto Sanitario del Reventino. Si tratta di un progetto di implementazione dei servizi medici esistenti sul territorio, che prevede la creazione di strutture ambulatoriali nelle quali potranno trovare sede e collaborazione sia i medici di base sia gli specialisti, costituendo una sorta di rete attraverso la quale sarà possibile assicurare diagnosi adeguate e servizi di assistenza, dal momento che si prevede anche l'assunzione di operatori sanitari per interventi domiciliari al fine di limitare e ridurre i flussi impropri verso ospedale e pronto soccorso. Il progetto, già ben definito, è attualmente in una fase interlocutoria con i Comuni, i quali sono evidentemente molto interessati ad una ipotesi di riorganizzazione della medicina sul territorio a costi sostenuti e sostenibili, che si propone, tra l'altro, di pervenire alla scheda sanitaria informatizzata, che consentirebbe ai vari operatori di accedere alle informazioni sui pazienti, eliminando la concorrenza tra i medici di base e ripristinando un modello organizzativo di tipo aziendale che abbracci l'intero territorio, con punti dislocati in ogni Comune del Distretto Sanitario. L'Amministrazione Comunale di Soveria Mannelli ha ritenuto opportuno dare il proprio appoggio a questo importante progetto, nelle more dell'attuazione di quanto previsto dal piano di rientro in materia di medicina territoriale.

Al termine della relazione introduttiva, interviene il Capogruppo di Minoranza, Gabriele, il quale dichiara di avere ascoltato con interesse ed attenzione la proposta di nuovo assetto sanitario territoriale, illustrata dal Sindaco, che, oltre che a migliorare le prestazioni sanitarie del territorio, mira a ridurre gli accessi impropri a Pronto Soccorso dell'Ospedale. E' noto infatti a tutti che oggi la maggior parte delle prestazioni di Pronto Soccorso hanno codice bianco, cioè sono improprie: una riorganizzazione della medicina territoriale non può che avere influssi benefici. Circa le iniziative del Direttore Generale dichiara di aver letto la nota con la quale veniva diffusa la notizia dei finanziamenti per lavori, ma ritiene che vi sia il fondato rischio che l'ospedale continui ad essere una scatola vuota, sebbene in piena efficienza energetica. Attualmente infatti l'ospedale funziona solo in orario antimeridiano, mentre di pomeriggio medici e laboratorio vengono garantiti solo in reperibilità. Ciò significa che le funzioni ospedaliere sono sempre più ridotte e che, quando e se verrà attivata la lungodegenza, occorrerà stare molto attenti perché le prestazioni per acuti potrebbero essere limitate al solo pronto soccorso. In conclusione ribadisce la propria perplessità sul progressivo depauperamento dell'Ospedale, pur nella consapevolezza che alcune prestazioni che richiedono particolari e raffinate strumentazioni tecniche e diagnostiche non potrebbero essere rese in un piccolo ospedale quale il nostro.

Interviene quindi il Capogruppo di Maggioranza Chiodo, il quale rimarca come l'abituale relazione sull'ospedale sia stata oggi estesa più in generale all'assistenza sanitaria territoriale. L'idea è quella di una integrazione, nel nostro contesto territoriale, di vari servizi sanitari, con la finalità di rendere la figura dei medici di base più significativa, anche attraverso forme di associazionismo fortemente

utili per l'utenza, che avrebbe garantita la presenza dei medici per un periodo più lungo e con maggiore costanza. L'effetto secondario di tale riorganizzazione sarebbe il drenaggio dell'utenza del Pronto Soccorso. Circa i preannunciati interventi di ripristino strutturale sull'Ospedale Civile, ribadisce che l'Amministrazione guarda con favore ad ogni attività volta a migliorare la struttura ospedaliera come l'attuale intervento sull'adeguamento energetico. E' ovvio che Soveria non potrà mai più ottenere che l'Ospedale ritorni ad essere quello che abbiamo conosciuto negli anni passati, ma bisogna seguire con attenzione le notizie che provengono da Roma, dalle quali si potrà trarre una visione più concreta e specifica sui percorsi da intraprendere. Concorda infatti con quanto affermato dal Consigliere Gabriele circa il fatto che la lungodegenza da sola non servirà a molto, se non correlata ad altri servizi. Bisogna pensare per il futuro ad una formula di assistenza riabilitativa che potrebbe implementare la struttura attirando utenti da tutto il territorio. Il piano di rientro, che non garantisce alcun turn-over, crea grandi lacune in campo medico, dove singole discipline specialistiche rischiano di estinguersi. Le ristrutturazioni che prima non sono state fatte ora diventano ineluttabili per le mancate nuove assunzioni e rendono indispensabile una razionalizzazione dei servizi. Ecco perchè esprime il proprio plauso all'attività del Sindaco, sempre attento alle problematiche legate alla sanità del territorio oltre che dell'ospedale.

Interviene il Consigliere Leonardo Sirianni, il quale rammenta che il primo punto all'OdG dell'odierno Consiglio, come di tutti quelli precedenti, è un punto di forza per tutta la Comunità. Informa quindi l'Assemblea che al tavolo Massicci sembrerebbe passata la proposta di definizione di "Ospedali di zone disagiate". Ciò significa che vi è oggi uno strumento a disposizione delle Regioni, che possono utilizzarlo nella razionalizzazione della rete ospedaliera, considerato anche che sono state descritte ed elencate le tipologie di servizi che caratterizzano tali ospedali. E' evidente che saranno poi le Regioni a stabilire quali saranno gli ospedali delle zone disagiate, ma ciò che è importante è sottolineare che esiste oggi un appiglio sul quale fare pressione anche per il nostro ospedale.

All'intervento del Consigliere Leonardo Sirianni replica il Sindaco, il quale ritiene necessario un chiarimento al fine di evitare qualunque equivoco. L'Ospedale di zona disagiata non rappresenta una novità, ma era già presente nel piano di rientro approvato da GENAS con servizi esattamente sovrapponibili a quelli attribuiti agli ospedali di zona montana. Quanto approvato dal tavolo Massicci non rappresenta pertanto nulla di più rispetto a quanto previsto nel piano di rientro. Purtroppo ad oggi l'unica novità è la mancata attuazione delle misure previste dallo stesso piano.

Interviene il capogruppo Gabriele per una brevissima replica al Capogruppo Chiodo, sottolineando che occorre porre molta attenzione per evitare che l'eventuale attivazione a Soveria di una riabilitazione possa ulteriormente svalutare le funzioni ospedaliere. E' vero infatti che saranno attivati altri servizi, ma a scapito delle funzioni ospedaliere in senso stretto.

Conclude il Sindaco per rammentare che gli ultimi decreti commissariali vanno nella direzione prevista dal Piano di Rientro.

Al termine degli interventi;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Prende atto della discussione sopra riportata.

Deliberazione del Consiglio Comunale n° **\$0035** del **04/04/2013**

D.L.vo 18 agosto 2000 N° 267 – Art. 49 11/04/2013 Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica Il Responsabile	D.L.vo 18 agosto 2000 N° 267 – Art. 49 Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile. Il Responsabile dell'Area Finanziaria
--	--

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente
Sig. CERRA RAFFAELLO

Il Segretario Comunale
DOTT. Paolo LO MORO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'albo Pretorio di questo Comune per **N** giorni consecutivi, dal **15** al , ai sensi e per gli effetti dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n° 267/2000

Soveria Mannelli li **15**

Il Segretario Comunale
DOTT. Paolo LO MORO

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli Atti d'Ufficio

ATTESTA

Che la presente Deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio nei termini sopra indicati ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n° 267/2000, al N° _____ del **\$0063** ; contestualmente all'affissione all'Albo è stata comunicata ai Capi Gruppo Consiliari in data ___/___/_____ prot. n° _____.

Che la presente Deliberazione è divenuta esecutiva in data 22/04/2013 in quanto:

- Dichiarata immediatamente eseguibile ai dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n° 267/2000;
- Entro 10 giorni non sono pervenute richieste ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. n° 267/2000 ed essa pertanto è divenuta esecutiva il giorno successivo al decimo di pubblicazione.

Soveria Mannelli li **22/04/2013**

Il Segretario Comunale
DOTT. Paolo LO MORO